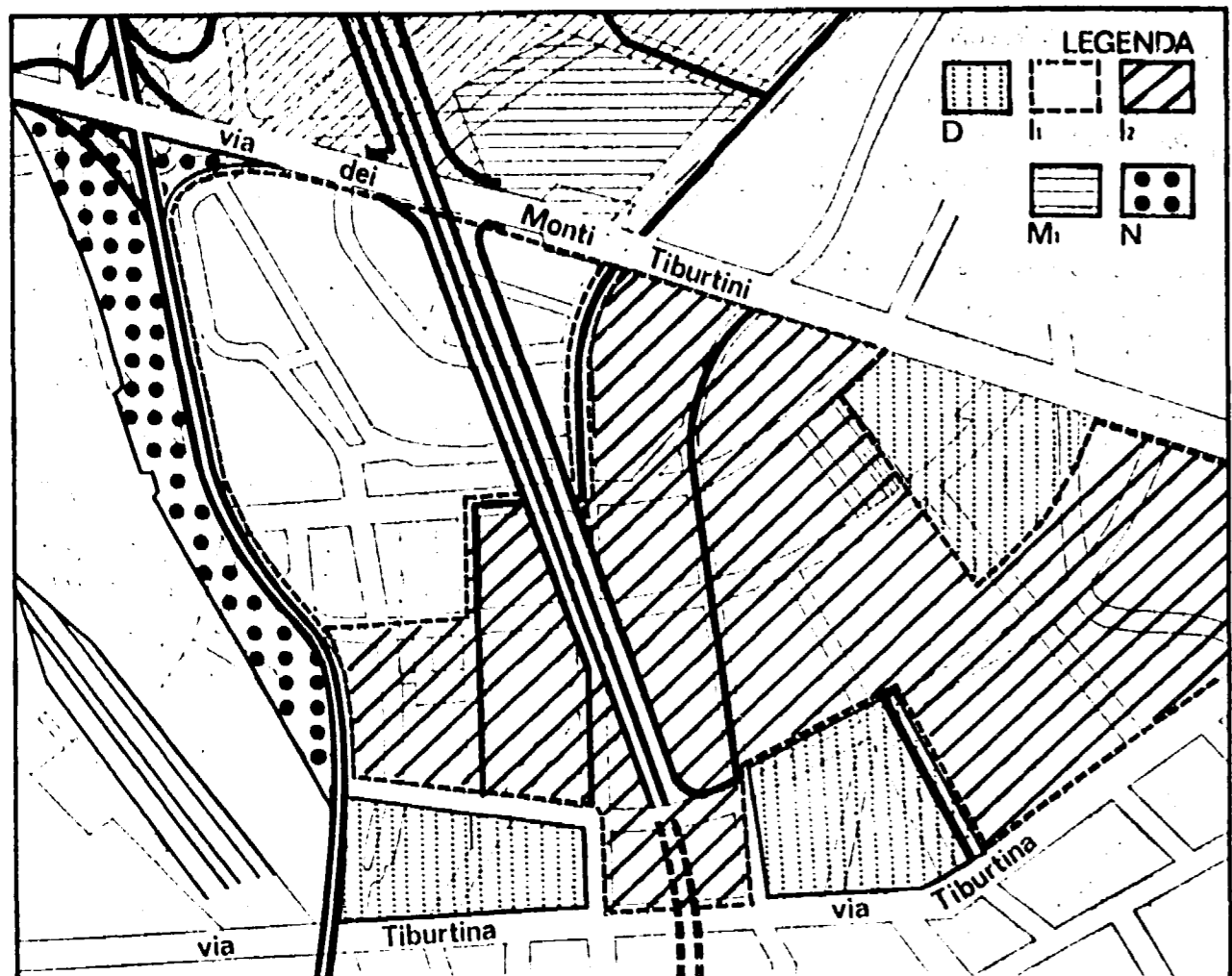


Interessante iniziativa a Portonaccio e Pietralata-Nuova Italia

Un nuovo piano edilizio-urbanistico richiesto dai comitati di quartiere

Ridimensionare le zone previste per i centri direzionali - Estendere le aree per servizi pubblici e verde - Affollata assemblea ieri sera nella scuola Andrea Torre per discutere proposte alternative a quelle elaborate dal Comune



Una affollata assemblea si è svolta ieri sera nella palestra della scuola elementare Andrea Torre per discutere il piano del comitato di quartiere di Portonaccio (già riportato sull'Unità di domenica scorsa) che ha proposto concretamente di ridurre le aree che il Comune ha previsto di destinare a centri direzionali sostituendole con zone per servizi pubblici e parchi. A questo proposito è stato elaborato un approfondito studio, come documentiamo nei grafici qui accanto.

Anche in un'altra zona della Tiburtina, a Pietralata Nuova Italia, i comitati di quartiere, riuniti in un comitato democratico, hanno sollecitato l'amministrazione capitolina alla realizzazione di servizi sociali. I problemi più urgenti riguardano: sistemazione della rete viaria; potenziamento ed adeguamento delle fognature, dei trasporti pubblici; costruzione di scuole (in particolare elementari e medie) e di un asilo-nido; un ambulatorio, un centro medico e di una farmacia comunale; realizzazione di impianti sportivi.

Il comitato di Pietralata-Nuova Italia, costituito presso la polisportiva «Leonina», è aperto alla collaborazione di tutti i cittadini del quartiere seriamente interessati alla soluzione dei problemi della zona. Il comitato intende, infatti, agire su un terreno largamente unitario ed in collaborazione con tutte le forze politiche democratiche, impedendo qualsiasi strumentalizzazione e speculazione da una parte dei missini e dall'altra. I fatti portarono ad un sedente «comitato della Collina Lancia», sorto dopo una riunione di «padri di famiglia» convocata dal parroco Geremia Lunardi.

«L'azione del comitato di quartiere Pietralata-Nuova Italia — si legge in un comunicato — si fonda su un nuovo edificio di sviluppo della zona, subordinato alla sollecitata redazione ed approvazione del piano particolareggiato, un obiettivo cui si deve continuare con la costituzione di una commissione di cittadini che studi la planimetria e l'urbanistica del quartiere ed indichi le zone e le aree per le quali le aree espropriate e per quelle ancora libere per garantire i servizi indispensabili. Il comitato ha anche lo scopo di imporre e di risolvere le altre questioni non direttamente legate al piano particolareggiato (come la realizzazione delle rampe).

Un serio studio e proposte concrete sono state, invece, già avanzate dal comitato di quartiere di Portonaccio, cui fanno capo il Pci, il Psi, il Psdi e la sinistra democratica. È stato, infatti, indicato il ridimensionamento delle zone T 2 e T 3 (centri direzionali ed edilizia esal connesse), previsti dalla variante al piano regolatore, per destinare le aree ancora libere a verde (130 ettari). La proposta, illustrata ieri sera dal compagno Alvaro Parca nel corso di un'assemblea popolare, è stata già presentata al consiglio della quinta circoscrizione.

La variante al piano regolatore (di cui è stata chiesta la modifica) riguarda la zona compresa tra via Tiburtina, via dei Monti Tiburtini e la ferrovia Roma-Firenze, dove abitano 32 mila persone. «La nostra zona è inclusa in un documento del comitato unitario di Portonaccio — pur essendo stata vittima di uno sviluppo edilizio caotico ed incontrollato e che non ha fatto seguito una corrispondente dotazione di servizi e verde conserva ancora aree non compromesse, sufficienti ad assicurare agli attuali abitanti almeno la dotazione minima di servizi e verde prevista dal decreto ministeriale del 2 aprile 1961. Le aree, leggermente superiori, contenute nel cosiddetto "pacchetto Dardida". Perché ciò avvenga è necessario un deciso e coraggioso intervento del Comune a dare una destinazione conveniente a quelle aree e ad evitare che anche esse vengano compromesse irrimediabilmente. occorre, però, soprattutto un intervento attivo dei cittadini non solo nel momento del controllo, quando il Comune non ha fatto nulla, onde evitare che decidano direttamente e di cui spesso pagano le spese, continuando a passare sopra le loro teste».

Le richieste e le proposte degli abitanti di Portonaccio e di Pietralata-Nuova Italia si inseriscono peraltro nell'attuale dibattito sulle scelte di politica urbanistica del Campidoglio e mirano ad opporsi agli interessi speculativi che finora hanno guidato la politica espansiva della città. Le indicazioni dei cittadini democratici e delle forze politiche antifasciste vanno nel senso contrario agli interessi di quanti intendono perpetuare l'attuale tipo di sviluppo. Queste proposte, infatti, sollecitano il Comune a mettersi alla realizzazione di servizi ed impianti a vantaggio della collettività.

Nel grafico in alto si illustra la variante al piano regolatore dove predominano le zone T 2 e T 3 (centri direzionali ed edilizia esal connesse). Sotto invece, sono illustrate le proposte del comitato di quartiere di Portonaccio che chiede un ridimensionamento delle zone T 2 e T 3 e un'assegnazione ancora libera a servizi pubblici (M, e M.), e parchi pubblici ed impianti sportivi (S). Le aree indicate con B e C riguardano rispettivamente la conservazione dei volumi e della struttura urbana e il ridimensionamento variale ed edilizio.

Tragedia ieri mattina in un palazzo della Nuova Magliana

Bimba precipita dal 6° piano e muore

È caduta dal balcone - Alla ringhiera manca una delle sbarre verticali e la piccina si è infilata nel varco - Nell'edificio, occupato giorni fa da senzatetto in lotta per la casa, i lavori non erano stati ultimati - La solidarietà del Pci alla famiglia della vittima

Tragica fine di una bimba di tre anni, ieri mattina, alla Nuova Magliana. La piccola Giuseppina Tassone è precipitata dal balcone della sua abitazione, al sesto piano di un palazzo di via Pescaglia 82, e dopo un pauroso volo si è schiantata sul tetto di un'auto in sosta. La piccola è stata subito soccorsa da alcuni passanti, ma ormai non c'era nulla da fare e la disperata corsa verso l'ospedale del San Camillo si è rivelata inutile: Giuseppina Tassone è giunta all'ospedale senza vita.

La penosa disgrazia è avvenuta verso le 13,30 di ieri, in un palazzo che è stato occupato alcuni giorni fa, insieme ad altri edifici, da numerose famiglie di senzatetto. Tra queste famiglie c'era anche quella di Salvatore Tassone, barbiero, sposato con Anna Barquini, 24 anni: un lavoratore costretto, come tanti altri, a questa estrema forma di lotta per ottenere un'abitazione civile e sfuggire ai fitti esorbitanti. Quando è avvenuta l'occupazione, i lavori non erano ancora stati ultimati: ed è questa la causa della schiavitù di ieri mattina. Alla ringhiera del balcone, infatti, manca una delle sbarre verticali: la piccola Giuseppina, eludendo la sorveglianza della madre che in quel momento stava occupata a lavare, si infilò nel varco della ringhiera ed è caduta nel vuoto.

Chiesti 23 anni per il delitto della Colombo

Ventitré anni di reclusione sono stati chiesti ieri dal pubblico ministero Ferina nei confronti di Aldo Campagna, il giovane accusato del delitto della Cristoforo Colombo. Il 2 maggio del 1971, sulla frequentatissima strada, il Campagna uccise al varco di una lite per motivi di traffico, un uomo di 24 anni, Enrico Horvath, padre di due figli.

Per la mancata assegnazione delle aree

In pericolo l'attuazione dei programmi dell'IACP

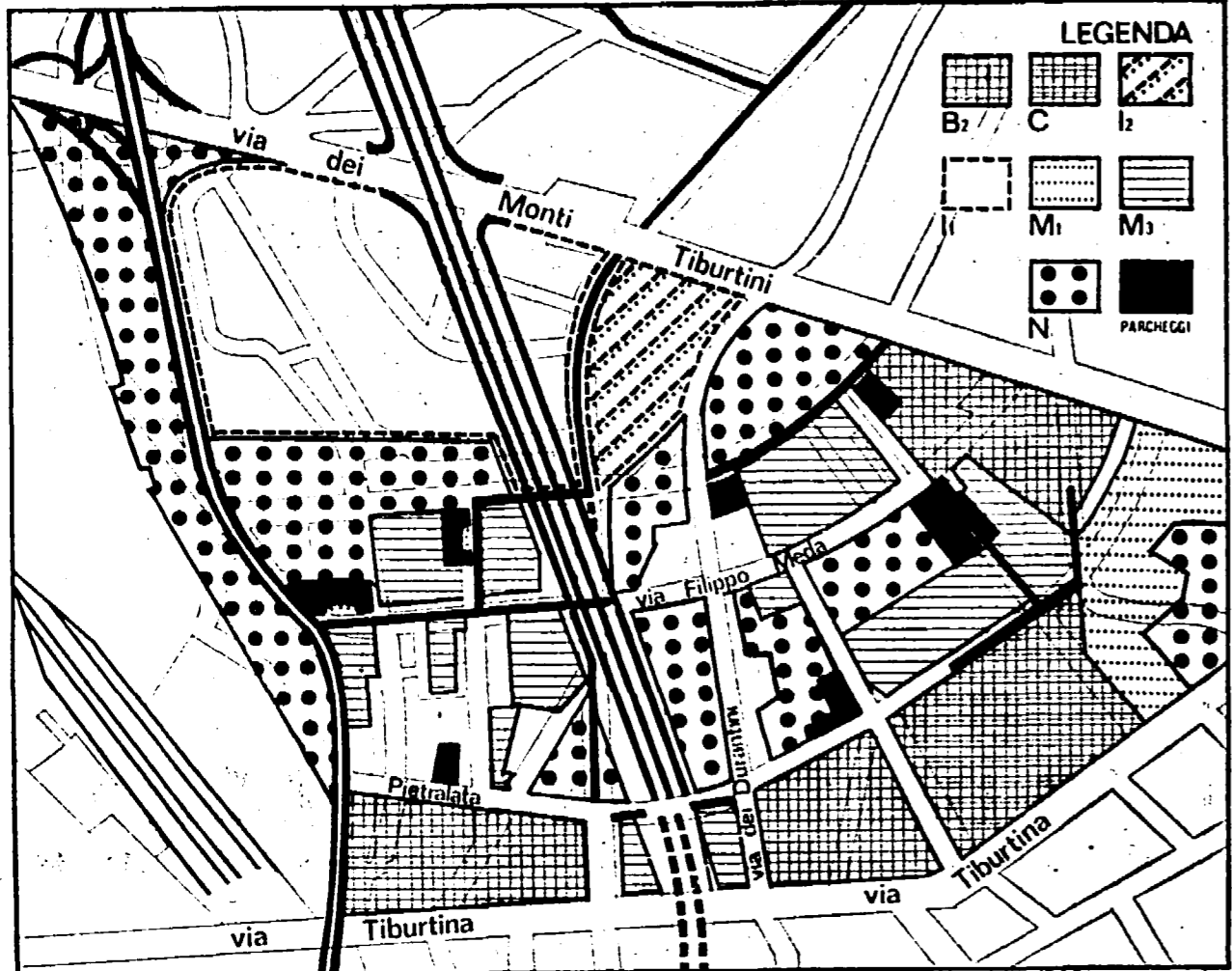
Gravi ritardi nell'attuazione della legge sulla casa - Nel '72 sono stati ultimati solo 397 alloggi - Gli stanziamenti rischiano di restare inutilizzati

I programmi di attuazione dell'Istituto case popolari di Roma rischiano di slittare di molti mesi a causa di ostacoli insorti in sede esterna con gravi conseguenze sia in termini sociali che in termini economici. Questo è detto nella relazione che accompagna il bilancio di attività dell'Istituto.

La relazione rileva che i ritardi già registrati nel '72 derivano dagli ostacoli che trova sul suo cammino l'applicazione della legge sulla casa. Per quanto riguarda i programmi costruttivi predisposti nel 1972, essi prevedono, tra lavori in corso, lavori appaltati ma non consegnati, lavori da appaltare nel primo e secondo semestre 1973 e da programmare (lavori tutti già finanziati), la realizzazione di 13.685 alloggi con 78.840 vani per oltre 172 miliardi e mezzo di lire. Sono questi i programmi che rischiano di slittare.

L'ostacolo maggiore è costituito dal fatto che non sono sempre disponibili le aree edificabili: il che minaccia di vanificare gli sforzi compiuti per accelerare i tempi di trasformazione dei cospicui stanziamenti disponibili in quartieri civili e in case dignitose.

Per questo nel 1972 sono stati ultimati ed entrati in reddito solo 397 alloggi e 2.429 vani per un importo complessivo di 3 miliardi 863 milioni 888 mila 320 lire. Le costruzioni in corso al 31 dicembre 1972 ammontano invece a lire 33.727.217.459 corrispondenti a 2.236 alloggi e 18.665 vani contro lire 11 miliardi 830 milioni 915 mila 160 pari a 1.381 alloggi e 7.754 vani al 31 dicembre 1971. La morosità ha raggiunto la cifra di 3 miliardi e 195 milioni. Rispetto al 1972 si è avuto un aumento di oltre 220 milioni, con una percentuale rispetto al carico annuo dei fitti del 64 per cento.



Per impedire che l'ex Forte Prenestino finisca ai privati

Corteo a piazza dei Mirtili

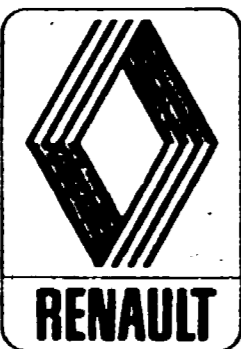
A Centocelle stamane i lavoratori, i cittadini, le donne e i giovani daranno vita ad una manifestazione per il verde e i servizi sociali. Il motivo immediato della protesta risiede nel tentativo del Comune di assegnare ai salesiani l'ultima fetta di area dell'ex Forte Prenestino di cui essi già

gestiscono una parte rilevante: i cittadini vorrebbero ad essere privati di uno dei pochi spazi ancora liberi. Da piazza dei Mirtili, alle 9.30, un corteo si muoverà fino a raggiungere l'ex Forte Prenestino, dove parleranno il compagno On. Vetere per il Pci, l'assessore ai giardini Sapiro, Dell'Un-

to per il Psi, un consigliere della VII circoscrizione e un rappresentante dei movimenti giovanili. Hanno dato la loro adesione le forze politiche democratiche, organizzazioni sindacali giovanili, culturali e circoscrizionali della zona. Hanno aderito il Pri e il circolo Udi della VI Circoscrizione.

Serigrafie d'autore in regalo ai clienti Renault

A tutti coloro che acquistano subito una Renault di cilindrata superiore ai 1000 cc., viene regalata una splendida opera d'arte. Una serigrafia d'autore, realizzata in esclusiva per Renault, avente tiratura limitata. Si tratta di un regalo insolito che riserverà piacevoli sorprese dal momento che il suo valore commerciale è destinato ad aumentare nel tempo.



Tutte le Concessionarie Renault del Lazio vi attendono per illustrarvi questa originale azione promozionale.



FIORI

Roma - Via Properzia, 13/a - tel. 319.158
Via Pietro Maffi, 81/a - tel. 62.76.850

abitare

il "market" dell'arredamento
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - CUCINE
ARTICOLI DA BAGNO - LETTINI, BOX,
CARROZZINE, ECC. PER BAMBINI.

VIA TUSCOLANA, 761

(ACCANTO AL CINEMA ATLANTIC) TEL. 761.0646

due piani di esposizione con scala mobile!!

MOBILE ingresso, specchiera con cornice in noce lavorata	L. 84.000
BAR in stile, tutto noce lavorato	60.000
SAVONAROLA	25.000
BAR ad angolo in palissandro con riflettori incorporati, rifiniture in laminato e pelle, due sgabelloni	238.000
BAR in stile, tutto in noce, pedana e due sgabelloni	280.000
STUFENDA sala da pranzo in radice di noce con buffet, cristalliera, tavolo tondo allungabile e 6 sedie	1.385.000
INGRESSO moderno, plancia scorrevole, rifinito in noce, con specchio incorporato	115.000
TAVOLO da gioco a consolle in noce, tappezzato verde	66.500
ANGOLIERA noce provenzale	98.000
MOBILE da ingresso in noce, veronese, con ribaltina e parte telefono	141.500
DONDOLO provenzale in noce	24.000
MOBILEtto veronese con 2 antine e cassetto	28.000
POLTRONA moderna a sacco, in vari colori	25.000
SOGGIORNO classico in noce con tavolo e 6 sedie	245.000
FRIGORIFERI grandi marche, da	35.000
MACCHINE a gas, ogni soluzione, da	24.500
COMPLETE da bagno in cristallo fumé molato, da	35.000
INDICAZIONE bar, giradischi e box HI-FI incorporati	16.000
SPECCHIERA BAGNO in cristallo ramato e 12 pezzi	118.000
MOBILE porta biancheria in laminato vari colori	18.500
MAPPETI STILL-LIBERTY in pura lana 170 x 240	20.000
COPERTE imbottite matrimoniali in lapi	125.000
LUMI moderni da comodino (coppia)	6.000
PORTA ABBITI in pannolenci	9.000
CUSCINI da divano	15.000
SOGGIORNO componibile con luci diffuse, in palissandro a 6 elementi verticali, letto incorporato, tavolo tondo allungabile e 6 sedie	895.000
FAVOLOSA camera letto, brevetto fratelli MARIANI, rivestita in pelle con stanzinieri in acciaio - rifinito interamente in cassetto	1.710.000

LE OFFERTE DEL MESE

SALOTTO DA DIVANO LETTO E 2 POLTRONE IN VELLUTO	L. 195.000
CAMERA PER GIOVANI LACCATA IN VARI COLORI	L. 175.000
CAMERA LETTO LACCATA IN VARI COLORI	L. 275.000
SOGGIORNO - MOBILE, TAVOLO ALLUNGABILE - 6 SEDIE	L. 355.000
MOBILE letto a libreria	46.500
ARMADIO ante doppia stagione con letto incorporato	210.000
SOGGIORNO in palissandro, moderno, con porta TV, tavolo e 6 sedie	420.000
DIVANO letto matrimoniale moderno in tessuto di lino	235.000
SOGGIORNO componibile in palissandro rifinito in acciaio	725.000
a 5 elementi con tavolo e 6 sedie, letto incorporato a 6 ante e girato rivestito in camoscio	
CAMERA letto moderna in palissandro con armadio a 6 ante e girato	725.000
DIVANO letto classico in velluto dralon	175.000
SALOTTO con divano letto, laccato	155.000
CAMERA letto moderna con armadio 6 ante, laccata, disponibile in vari colori	275.000
CAMERA letto con armadio 5 ante stagionale, in noce laccata	389.000
ECCEZIONALE camera letto barocco-veneziana, armadio a 6 ante doppia stagione, minuziosamente rifinita	1.005.000
MOBILE letto gemelle con libreria	82.000
BOX per bambini (rotondi, quadrati, rettangolari)	13.500
LETTINI per bambini, da	13.500
CARROZZINE, da	13.000
SOGGIORNO a 4 elementi con tavolo allungabile e 6 sedie	490.000
SALOTTO STEREO moderno angolare con divano letto, bar, giradischi e box HI-FI incorporati	490.000
CAMERA letto moderna in palissandro rifinita in pelle	805.000
ARMADI GUARDAROPA doppia stagione laccati o noce:	
a 3 ante	135.000
a 4 ante	180.000
a 5 ante	225.000
PiANTANO ad arco moderno	70.000
TAVOLO ROTONDO in cristallo fumé, base in acciaio	22.000
POLTRONCINA in similpelle, gambe in acciaio	20.000
TAVOLINETTO da salotto in cristallo fumé, base in acciaio	20.000
CAMERA letto moderna, diradato, armadio 6 ante	585.000
CARRELLO BAR in noce	30.000
MIRAVIGLIOSA camera - letto letto - armadio doppia stagione a specchi fumé, letto rivestito in camoscio celeste, rifiniture in acciaio	980.000
Cassetti sottoletti	
LETTINO BABY con spalliere laterali doppie riattabili e cassetti sottoletti	42.000

TUTTI I PREZZI COMPREDONO: I.V.A., TRASPORTO IN TUTTA ITALIA, PAGAMENTO ANCHE RATEALE, IMMAGAZZINAGGIO

MIGLIAIA DI VERE OCCASIONI IN TUTTI I REPARTI

MOBILI SINGOLI - CAMERE COMPLETE - INGRESSI - STUDI - SALOTTI - LETTO MATRIMONIALI E GEMELLARI - SCAPOLINE - CUCINE GOMPONIBILI - TELEVISORI - LAVATRICI - FRIGORIFERI LAVASTOVIGLIE - ACCESSORI DA BAGNO - CULLE - LETTINI - CARROZZINE - BOX - ECC